



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute
e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale*

AVVISO

TEST MOLECOLARI PER SARS COV-2 NELLE CASE DI CURA PRIVATE ACCREDITATE E OSPEDALI CLASSIFICATI (Circolare operativa DG Tutela salute prot. 414114 del 10.9.2020)

Il Protocollo operativo del Piano regionale di potenziamento delle attività diagnostiche dei casi Covid-19 e di screening degli operatori sanitari e della popolazione maggiormente esposta in regione Campania, nell'aggiornamento di luglio 2020 licenziato dall'Unità di Crisi, prevede:

- a) Che le case di cura effettuino test sierologici al proprio personale, con cadenza mensile, e ad eventuale esito positivo del test procedano con l'esecuzione di tampone naso-faringeo;
- b) Che ai fini dell'effettuazione dei ricoveri ospedalieri in sicurezza, procedano alla esecuzione del test tramite tampone naso-faringeo ai pazienti nelle ore immediatamente precedenti il ricovero.

Alla luce delle suddette previsioni ed in considerazione delle mutate esigenze regionali derivanti dall'ampliamento delle attività di indagine e dal numero dei soggetti contagiati, con la conseguente necessità di ampliare la rete dei soggetti abilitati alla effettuazione dei test tramite tampone, la medesima Unità di Crisi, come da documento prot. n. 2660 del 3.9.2020, ha ritenuto di dover consentire, tra l'altro, alle Case di cura private accreditate la possibilità di effettuare test molecolari per Sars Cov-2 in favore dei propri dipendenti ed operatori e dei propri degenti, con oneri a carico del SSR.

Nella medesima determinazione l'Unità di Crisi ha demandato alla Direzione Regionale per la Tutela della Salute la redazione di specifico accordo operativo.

Tanto premesso, si ritiene di validare la seguente procedura:

- Le Case di cura e gli Ospedali Classificati dotati di laboratori di Analisi con Settori specializzati di Genetica (A6), Virologia (A4) e Microbiologia e Sieroimmunologia (A2), già autorizzate ai sensi della DGRC 7301/2001 ad effettuare analisi con PCR a mezzo "Amplificatore delle catene genetiche" e quindi di fatto idonee alla esecuzione dei test tramite tampone naso-faringeo, in possesso di strumentazione idonea a processare secondo metodica PCR, sono autorizzati alla esecuzione dei suddetti test nei confronti dei pazienti da ricoverare nonché del personale che ne avesse necessità a seguito di esito positivo dei test sierologici previsti dallo screening periodico di cui al Protocollo Operativo Covid regionale;
- Le Case di cura e gli Ospedali Classificati i cui Laboratori di Analisi non rientrano nelle fattispecie sopra riportate, ai fini dell'esecuzione dei test tramite tampone naso-faringeo, potranno: a) stipulare idoneo accordo con altra casa di cura a tanto autorizzata, b) rivolgersi alla ASL territorialmente competente, che darà indicazioni sulle procedure da seguire per la esecuzione dei suddetti test presso le strutture pubbliche di riferimento rientranti nella rete "Coronet lab Campania".

Le Case di cura autorizzate alla esecuzione dei test tramite tampone naso-faringeo, in caso di esito positivo del test, ai fini della informativa prevista dalle procedure regionali, avranno accesso alla apposita piattaforma informativa predisposta dalla Regione Campania.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute
e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale

Gli oneri derivanti dalle suddette attività saranno sostenuti come di seguito riportato:

- a) Test tramite tampone naso-faringeo a pazienti da ricoverare: a carico del SSR secondo la tariffa vigente mediante rendicontazione mensile alla ASL territorialmente competente;
- b) Test sierologico periodico (ogni 30 giorni) al personale della Casa di cura: ribaltamento del costo dei kit utilizzati mediante rendicontazione mensile alla ASL territorialmente competente;
- c) Test tramite tampone naso-faringeo al personale della Casa di cura a seguito di esito positivo del test sierologico: ribaltamento del costo dei kit utilizzati mediante rendicontazione mensile alla ASL territorialmente competente.

Il Direttore Generale
Avv. Antonio Postiglione